



## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la legge 25 gennaio 1934, n.285 che ha istituito il Parco Nazionale del Circeo;

**VISTA** la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9.12.1998;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6.7. 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

**VISTO** in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano: "1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13.12.2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Gaetano Benedetto;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 con il quale sono nominati Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nazionale del Circeo;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'articolo 9 della citata norma quadro di riferimento prevede il legittimo insediamento del Consiglio Direttivo ad avvenuta nomina della maggioranza dei suoi Componenti;

**VISTO** l'ordine del giorno della seduta di Consiglio Direttivo del 14 luglio 2017 relativo al punto n. 1 "Ratifica delle seguenti Delibere del Presidente dell'Ente PNC:

- n. 01 del 31/01/2017 "Proroga Disciplinare pesca anno 2017";
- n. 02 del 31/01/2017 "Preso d'atto e approvazione progetto utilizzazione forestale per la creazione di chiarie nella foresta del Circeo";

**VISTO** l'art. 6 comma 2 dello Statuto dell'Ente che prevede che il Presidente possa adottare provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta successiva;

**RAVVISATA** l'urgenza ed indifferibilità dei suddetti provvedimenti adottati dal presidente;

**RITENUTO** di provvedere in merito con urgenza al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

**SENTITI** gli interventi dei Signori Consiglieri;

## DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa

**Di ratificare** le seguenti delibere allegata alla presente:

Delibera Presidenziale n. 01 del 31/01/2017 “Proroga Disciplinare pesca anno 2017”; Approvata con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti;

Delibera Presidenziale n. 02 del 31/01/2017 “Presenza d’atto e approvazione progetto utilizzazione forestale per la creazione di chiarie nella foresta del Circeo”; Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge da tutti i Consiglieri presenti e votanti;

**Di pubblicare** la presente deliberazione all’Albo Pretorio Informatico dell’Ente Parco per quindici giorni consecutivi.

Letto approvato e sottoscritto

Il Direttore

*Dott. Paola Cassola*

Il Presidente

*Dott. Gaetano Benedetto*



## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Delibera del Consiglio Direttivo n. 17... del 16/07/2017  
viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente Parco  
Nazionale del Circeo [www.parcocirceo.it](http://www.parcocirceo.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal  
giorno 17/07/2017.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo  
Dott. Paolo Cassola





## **ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

### **Deliberazione del Presidente n.01 del 31.01.2017**

#### **Proroga del Disciplinare per l'anno 2017 per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo**

#### **IL PRESIDENTE**

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano:

“1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13 dicembre 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 sono stati nominati i consiglieri del Consiglio Direttivo;

VISTO in particolare l'art.11 comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e s.m.i. che prevede che nei parchi nazionali è vietata “a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale”.



**DATO ATTO** che la dizione della legge 394/91, art. 11, comma 3, sul divieto relativo a "la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali" non precisa una definizione di "specie animale"; e che in altre parti del testo della L. 394/91 si parla più estensivamente di "fauna" (dizione quest'ultima che invece certamente include nella letteratura tecnico-scientifica ogni specie di Vertebrati ed Invertebrati);

**VISTO** inoltre che lo stesso articolo prevede che "il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3".

**VISTO** il successivo art. 12 della L. 394/91, al comma 2, punto c), prevede che il piano del parco pianifichi al suo interno "aree di protezione nelle quali, in armonia con le finalità istitutive ed in conformità ai criteri generali fissati dall'Ente parco, possono continuare, secondo gli usi tradizionali [...] le attività agro-silvo-pastorali nonché di pesca e raccolta di prodotti naturali";

**CONSIDERATO** che tale succitato articolo pare chiarire che le attività di pesca nel territorio dei parchi nazionali, in conformità a criteri generali fissati dall'Ente parco "possono continuare secondo gli usi tradizionali";

**VISTA** la Deliberazione del CD n.09 del 19/03/2010 nella quale si adottava un disciplinare provvisorio per le attività di pesca sui laghi e sui canali del Parco, nelle more dell'esecutività del Regolamento stralcio adottato con deliberazione del CD n.07 del 19/03/2010.

**VISTA** la nota del Presidente, agli atti al prot.PNC/PRES/2010/1960 in data 06/05/2010, in cui si trasmetteva all'UTB Fogliano Sede di Sabaudia e al CTA del parco la succitata deliberazione del CD n.09/2010 al fine dell'attuazione della stessa;

**VISTA** la nota del MATTM, prot. DPN-2010-0015941 del 20/07/2010, in cui si sospendeva la delibera di CD n.09/2010, poiché richiamava in toto quella del Regolamento stralcio (ovverosia la deliberazione di CD n.07/2010) il cui contenuto era ancora al vaglio dello stesso Ministero;

**VISTA** la nota del Direttore dell'Ente Parco Dott.Giuliano Tallone, di risposta alla succitata nota del MATTM, agli atti al prot.PNC/DIR/2010/3653 del 13/09/2010, in cui si esplicitavano le motivazioni contingenti che avevano portato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco a deliberare in merito al disciplinare provvisorio nelle more dell'esecutività del Regolamento stralcio, ritenendo che lo stesso fosse coerente con le norme della legge 394/91 e s.m.i. e del DPR 04/04/20;

**VISTA** la nota del MATTM, prot.DPN-2010-0012612 del 08/06/2010, in cui si sospendeva la deliberazione n.07/2010 non per motivi di legittimità ma per attendere la conclusione del procedimento istruttorio relativo al regolamento stralcio di cui alla succitata determinazione n.07/2010;

**DATO ATTO** che il MATTM, nella nota prot.DPN-2010-0027356 del 22/12/2010, ha emendato il testo del Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo, a seguito dell'istruttoria svolta dal DPN del MATTM e del confronto tenuto con l'Ente Parco nelle riunioni del 08 novembre e del 17 dicembre 2010;

**CONSIDERATO** che in tale testo emendato la pesca sportiva con la canna da riva viene comunque prevista come attività ammissibile, sul lago di Caprolace e Fogliano, previa rilascio di nulla-osta da parte dell'Ente Parco (comma 4 dell'art.5);

VISTA la nota dell'UTB di Fogliano Sede Sabaudia (prot.99 06.05.04 del 10/01/2011), acquisita agli atti di quest'Ente al prot.n.87 in data 11/01/2011, in cui si chiedeva di confermare l'autorizzazione rilasciata con nota del Presidente, agli atti al prot.PNC/PRES/2010/1960 in data 06/05/2010, anche per l'anno 2011;

VISTA la Deliberazione Presidenziale n.9 del 30/12/2011 con cui si prorogava per l'anno 2012 il Disciplinary per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 24/01/2013 con cui si prorogava per l'anno 2013 il Disciplinary per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la nota dell'MIPAAF – CFS – Ispettorato generale Ufficio per la Biodiversità, prot.6794 del 29/08/2013, acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot. 3132 del 29/08/2013, in cui si segnalavano delle criticità relative all'attività di pesca sportiva nei confronti della presenza dell'avifauna di passo in particolare durante il periodo estivo, ed in cui si davano indicazioni in merito alla revisione della zonizzazione ai tratti del Lago di Fogliano ove concessa la pesca sportiva nel periodo 1 Agosto 15 Settembre;

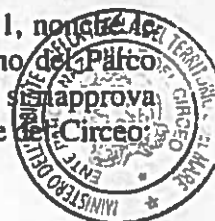
VISTA la Deliberazione del Presidente n.1 del 15/01/2014 con cui si prorogava per l'anno 2014 il Disciplinary per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo, facendo proprie le indicazioni riferite nella succitata nota del MIPAAF;

VISTA la Deliberazione del Presidente n.01 del 10/03/2016 con cui si prorogava per l'anno 2016 il Disciplinary per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo nonché si integrava nel succitato disciplinare la specifica relativa *al divieto della pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita nei tre i laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano*, come da impegno assunto con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 11/11/2015 con la quale l'Ente Parco ha autorizzato la stipula della Convenzione con ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio per il recepimento delle misure idonee all'incremento e conservazione dello stock dell'anguilla prospettate nei Piani di Gestione dell'Anguilla su scala di bacino, riguardanti i tre laghi ricadenti nel territorio dell'Ente Parco Nazionale del Circeo (Caprolace-Monaci-Fogliano) e in particolare si impegnava a vietare la pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita per un periodo di 10 anni nei tre i laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano;

Considerato che diversi cittadini, interessati a proseguire l'attività di pesca sportiva sul territorio del Parco, hanno sollecitato che possa essere permesso loro di proseguire una attività che storicamente è sempre stata esercitata sulle acque del Lago di Fogliano e Caprolace e sui canali della bonifica, senza creare particolare impatti alle specie ittiche interessate trattandosi di attività a minimo impatto esercitata dalla riva con la canna;

Dato atto della sentenza della Cassazione Penale Sez. III° - n. 14183 del 5.04.2007 ud. 13.12.2006, Pres. Papa estensore Fiale – ove viene riconosciuto che le valutazioni spettanti all'Ente Parco, ai fini dell'emissione del provvedimento di propria competenza, devono far riferimento agli atti istitutivi del Parco e/o alle deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti eventualmente emanati dagli organi di gestione e/o alle misure di salvaguardia adottate e/o ai piani paesistici o aventi comunque valenza paesaggistica nelle disposizioni riguardanti gli aspetti naturalistici e la tutela ecologica;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Direttivo n.43 e n.44 del 22.12.2011, nonché le successive n.01 e n.02 del 27/04/2012 con la quali rispettivamente si approva il Piano del Parco Nazionale del Circeo, si adotta il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo, nonché si approva il Piano del Parco Nazionale del Circeo e si riadotta il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo;



Dato atto che nel succitato Regolamento per quanto riguarda la pesca si fa riferimento a quanto disposto nel Regolamento stralcio delle attività sui bacini lacustri del Parco Nazionale del Circeo. – approvato con Delib.C.D. n.3 del 31/03/2011;

Considerato che tale Regolamento stralcio modifica quello approvato con Deliberazione del C.D. n.7/2010, includendo le osservazioni pervenute dal MATTM con nota DPN-2010-0027356 del 22/12/2010, e che, a riguardo della pesca sportiva, risulta concorde con la disciplina riferita nella succitata deliberazione del C.D. n.09/2010;

Ritenuto quindi di poter autorizzare l'attività di pesca sportiva così come disciplinata nel disciplinare provvisorio di cui alla succitata deliberazione del C.D. n.09/2010, anche per il 2017 nelle more dell'approvazione del Regolamento del Parco da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che seppure già in itinere richiede, comunque, tempi lunghi procedurali per l'approvazione;

Ritenuto di mantenere le indicazioni riferite nella Deliberazione del Presidente 01/2014 a riguardo della zonizzazione delle aree e dei periodi ove concedere la deroga per l'attività di pesca sportiva ed in particolare per l'area del lago di Fogliano, così come determinate con Determinazione del Direttore FF n.01 del 16/01/2014 e n.19 del 26/02/2014; nonché di mantenere l'integrazione del succitato disciplinare la specifica relativa al divieto della pesca sportiva e professionale dell'anguilla in tutti gli stadi di crescita nei tre i laghi di Caprolace, Monaci e Fogliano stabilita con Deliberazione del presidente n.01 del 10/03/2016; nonché, infine, ritenuto opportuno prevedere forme di sensibilizzazione dei pescatori al fine di evitare/limitare il disturbo ed il danneggiamento della fauna e flora,

Dato atto che il prelievo di pesci per pesca sportiva sarà comunque subordinato al pagamento dei diritti demaniali sui laghi di proprietà demaniale in gestione al Comando Regione Carabinieri Forestale "Lazio" -Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano;

Visti i poteri del Presidente di adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva;

Considerato che nell'ultimo Consiglio Direttivo, tenutosi il 23/01/2017, non è stato possibile affrontare la questione per motivi di tempo visti i vari punti all'ordine del giorno;

Dato atto che un ulteriore rinvio dell'adozione del presente provvedimento potrebbe comportare rilevanti reazioni sociali locali, nonché una confusione delle norme applicabili che potrebbero indurre in errore i cittadini interessati; e dato atto che il presente provvedimento, che rinnova una disciplina della materia, per altro, già stabilita dal Consiglio Direttivo non comporta particolari problemi di ordine ambientale;

#### **DELIBERA**

**DI PROROGARE** l'autorizzazione per l'anno 2017 all'attività di pesca sportiva così come disciplinata nel disciplinare provvisorio di cui alla deliberazione del C.D. n.09/2010, così come integrato con Deliberazione del presidente n.01 del 10/03/2016, nelle more dell'adozione del del Regolamento del Parco Nazionale del Circeo di cui alla Deliberazione CD n.02 del 27/04/2012.

**DI DEMANDARE** al Direttore, come previsto nel disciplinare, la predisposizione di un provvedimento che definisca le aree e i periodi nei quali la pesca sportiva con canna dalla riva sia



consentita in particolare nell'ambito del lago di Fogliano; nonché la messa in campo, d'accordo con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Lazio" -Ufficio Territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano, di attività di sensibilizzazione dei pescatori e dei fruitori dell'area di B.go Fogliano relativamente ai comportamenti da mantenere per una corretta fruizione dell'area al fine di evitare il disturbo della fauna e il danneggiamento della flora la cui partecipazione dovrà essere considerata propedeutica al rilascio del permesso/autorizzazione alla pesca sportiva per l'anno successivo.

Di PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi;

DI DARE ATTO, che la presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile.

Il Presidente  
*Gaetano Benedetto*



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

PHYS 441

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione del Presidente n. 01 del 31.01.2017  
viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale  
del Circeo sul sito www.parcocirceo.it in data

02 FEB. 2017

Sabaudia, li \_\_\_\_\_

02 FEB. 2017

Il Direttore

*Dott. Paolo Cassola*







## ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

### Deliberazione del Presidente n.02 del 31.01.2017

#### **Presa d'Atto e Approvazione del Progetto di Utilizzazione Forestale per la creazione di chiarie all'interno della Foresta Demaniale del Circeo.-**

#### IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO in particolare l'art. 9, commi 1 e 2, della legge 394/91, che recitano:

"1. L'Ente parco ha personalità di diritto pubblico, sede legale e amministrativa nel territorio del parco ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente. 2. Sono organi dell'Ente: a) il Presidente; [...] 3. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome di Trento e di Bolzano nel cui territorio ricada in tutto o in parte il parco nazionale. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva".

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/367 del 13 dicembre 2013, trasmesso in copia conforme all'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota prot. 0052099/PNM del 16/12/2013, con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo Gaetano Benedetto;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/320 del 29/12/2014 sono stati nominati i consiglieri del Consiglio Direttivo;

#### PREMESSO CHE:

- L'Ente Parco Nazionale del Circeo partecipa all'azione di sistema per la Conservazione della lepore italiana, finanziato con fondi "Direttiva del MATTM per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità".



- Il MATTM DG-PNM con nota prot.0010568 del 17/05/2016, acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot.1918 del 18/05/2016, chiedeva, tra l'altro, agli Enti parco di trasmettere la presentazione delle nuove azioni per la Direttiva 2016 entro e non oltre il 31/05/2016;
- l'Ente Parco Nazionale del Circeo con nota PNC/DIR/2016/2120 del 31/05/2016 ha trasmesso le proposte relative alle azioni per l'anno 2016 (e parte 2017), su cui distribuire i fondi previsti in favore di quest'Ente con nota Prot. 0022630/PNM del 16/11/2015 e di quelli avanzati dalle erogazioni relative alle precedenti direttive;
- Per quanto riguarda l'Azione di sistema Conservazione della lepre italiana, si prevedeva nell'ambito delle azioni di miglioramento dell'habitat (Azione 3.2 di progetto) quello di realizzare delle chiarie sperimentali da realizzare all'interno di rimboschimenti deperenti a *Pinus pinea* presenti all'interno della Foresta Demaniale;
- a tale scopo nella prorroga al contratto di collaborazione tecnica per il monitoraggio della Lepre italiana stipulato con il Dott. Forestale Mario Fortebraccio, approvata con determinazione n.17 del 23/02/2016, si inseriva la redazione di una proposta tecnica documentata, secondo la normativa forestale vigente, per la creazione di piccole chiarie in zone di pineta deperente (di estensione complessiva max non eccedenti i 3ha), presenti all'interno della Foresta Demaniale, favorevoli alla presenza del lagomorfo come prospettato Azione 3.2 miglioramento habitat dell'azione di sistema;

**CONSIDERATO** che il Dott.Forestale Mario Fortebraccio provvedeva alla predisposizione di un Progetto di Utilizzazione Forestale che è stato consegnato dal tecnico e acquisito agli atti al prot.3167 del 23/08/2016 e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ;

**PRESO ATTO** che in tale progetto si prevede la realizzazione di 3 aree di chiaria interessando, per circa 9 ha complessivi, aree a rimboschimento a *Pinus pinea* in stato deperente all'interno della Foresta demaniale del Circeo;

**PRESO ATTO**, altresì, del parere favorevole all'intervento rimesso dall'Ispettorato Generale Roma - Ufficio per la Biodiversità del CFS, prot.0079373 del 24/10/2016 acquisito agli atti al prot.4068 del 24/10/2016, nonché della risposta della Regione Lazio - Dir.Regionale Infrastrutture, Ambiente e Sistemi Naturali AREA "Conservazione e gestione del patrimonio naturale e Governance del sistema delle aree naturali protette" al quesito a riguardo della non necessità di procedura di Valutazione di Incidenza, prot.636883 del 21/12/2016, acquisito agli atti al prot.4991 del 21/12/2016;

**DATO ATTO** che nei fondi previsti nell'azione di sistema Conservazione della lepre italiana sono stati considerati anche quelle relativi all'esecuzione dell'intervento di taglio;

**RITENUTO** opportuno procedere alla realizzazione del predetto intervento previsto nel succitato progetto di utilizzazione forestale realizzato, quale azione di miglioramento dell'habitat,nell'ambito nell'azione di sistema *Conservazione della lepre italiana* ;

**CONSIDERATA** la tempistica necessaria per sottoporre il Progetto di Utilizzazione Forestale all'autorizzazione dovuta da parte della Provincia di Latina, al fine di poter provare ad iniziare gli interventi entro la presente stagione silvana come definita nella normativa forestale vigente;

**VISTI** i poteri del Presidente di adottare provvedimenti urgenti e indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva;

**DELIBERA**

**Di PRENDERE ATTO e APPROVARE** il Progetto di Utilizzazione Forestale redatto dal Dott.Forestale Mario Fortebraccio ed acquisito agli atti dell'Ente al prot. prot.3167 del 23/08/2016;

Di DARE ATTO che il suddetto progetto rientra nelle azioni di miglioramento dell'habitat (azione 3.2 del progetto di sistema *Conservazione della Lepre italica*) così come comunicato al MATTM nella nota di Proposta azioni per l'anno 2016 (e parte 2017) nell'ambito della "Direttiva del MATTM per l'indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" PNC/DIR/2016/2120 del 31-05-2016;

Di DEMANDARE al Direttore dell'Ente ogni altro adempimento per la definizione della presente deliberazione;

Di PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi;

Di DARE ATTO che la presente deliberazione non rientra tra quelle soggette al controllo e quindi all'invio alla Direzione Generale per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, secondo quanto precisato dalla stessa Direzione Generale con nota prot. 0023212 del 10/11/2011.

DI DARE ATTO, altresì, che la presente deliberazione sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile.

Il Presidente  
*Gaetano Benedetto*



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

PHYS 433

1



## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione del Presidente n. 02 del 31/01/2017\_ viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente Parco Nazionale del Circeo sul sito [www.parcocirceo.it](http://www.parcocirceo.it) in data

02 FEB. 2017

Sabaudia, li 02 FEB. 2017

Il Direttore

*Dott. Paolo Cassola*



THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS  
50 EAST LEXINGTON AVENUE  
NEW YORK, N.Y. 10017  
1-800-875-5029  
WWW.CHICAGO.PRESS.COM